

REDAZIONE SU BASE VOLONTARIA DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

La Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, meglio nota come CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 16 dicembre 2022 ed entrata in vigore il 05 gennaio 2023, ha previsto l'obbligo per una serie di soggetti (a tal proposito si rinvia anche alla nostra Nota informativa del 08/05/2024) l'obbligo di predisposizione della rendicontazione di sostenibilità per alcune categorie di società. Si ricorda che a breve, il 21 maggio 2024, si chiuderà il periodo di pubblica consultazione dello standard elaborato dall'EFRAG dedicato alle PMI non quotate, che su base volontaria, vorranno redigere la Rendicontazione di Sostenibilità (*ESRS VSME – Voluntary for non-listed Small and Medium-sized Enterprises*).

Sottolineiamo come la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità, anche su base volontaria, rappresenterà fin da subito una grande opportunità, aiutando le aziende a contribuire alla sostenibilità ambientale e sociale, a migliorare la propria reputazione ed il proprio brand, ad avere miglior accesso al credito, a ridurre i rischi legali ed operativi, ad attrarre investimenti e talenti, ad aumentare la fedeltà dei clienti.

Per ulteriori informazioni e supporto sulla Rendicontazione di Sostenibilità e sui temi ESG, non esiti a contattare lo Studio Bandera. Il team di specialisti ESG, composto da una pluralità di professionisti con diverse competenze, sarà lieto di assisterla nella predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità e nel percorso relativo alla sostenibilità aziendale.

**Per maggiori approfondimenti o specifiche richieste può contattare:
Arrigo Bandera, Roberto Franzoni e Stefania Cabibbo.**

Le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere generale e non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie descritte. Di conseguenza, il presente documento non costituisce un (né può essere altrimenti interpretato quale) parere legale o fiscale, né può in alcun modo considerarsi come sostitutivo di una consulenza specifica.